

ACIREALE.

Imprenditoria sostenibile, vince il “Majorana Meucci”

La 3^a A dell'Istituto ha presentato un progetto per prodotti cosmetici che rispettano l'ambiente

Sono acesi gli studenti vincitori del concorso regionale, aperto alle scuole superiori, “Che impresa ragazzi”. Ad aggiudicarsi il prestigioso riconoscimento nell'ambito dell'imprenditoria sostenibile, sono stati gli alunni della classe 3 A indirizzo amministrazione finanza e marketing dell'Istituto Majorana - Meucci. Con “Fruitto Recycle” (questo il titolo dell'idea vincente premiata lo scorso 23 maggio alla Camera di commercio di Catania) Agata D'amico, Gabriele Gangemi, Riccardo Gulisano, Hajari Zaccaria, Giusy Leotta, Giusi Manciangli, Flavio Marchese, Giovanni Mauro, Giulia Menza, Emanuele Pappalardo, Andre Spina e Sofi Dimitrova si sono classificati primi su 88 studenti provenienti dalle 7 scuole superiori catanesi e palermitane che hanno partecipato all'iniziativa che, tra l'altro, si inserisce nel Festival della sostenibilità 2019. “Che



STUDENTI DEL MAJORANA - MEUCCI DI ACIREALE

impresa ragazzi”, il programma per l'educazione finanziaria promosso dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (ABI), in collaborazione con Creval, **Global Thinking Foundation** e con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

Il progetto, inserito nelle attività di alternanza scuola-lavoro, ha visto gli studenti impegnati sia in incontri collettivi (il 19 e 26 aprile nella sede Creval in via Sclafani ad Acireale), sia al lavoro di squadra svoltosi prevalentemente a scuola come spiega la prof.ssa Maria Leo, insegnante di economia aziendale della classe vincente e loro guida in tutto il percorso. «Non appena ho saputo di questa bella opportunità – dice l'insegnante – l'ho proposta alla dirigente della scuola, dott. ssa Maria Catena Trovato, che con entusiasmo mi ha dato subito l'autorizzazione. I ragazzi

hanno lavorato tanto con impegno e entusiasmo». Durante la premiazione i ragazzi, accompagnati dai proff. Maria Leo, Maurizio La Rocca e Patrizia Licciardello, hanno spiegato alla giuria il loro progetto attraverso un dettagliato business plan, un power point e un video. La loro idea si esplicita nella mission di creare prodotti cosmetici, tinte per capelli, asciugamani, accappatoi che rispettano anche l'ambiente. La classe parteciperà alla finale nazionale a Roma in ottobre. La giuria è stata composta da Caludia Segre **Global Thinking Foundation**, Filippo Licata, Gruppo Credito Valtellinese, Leonardo Lodato, caposervizio Economia de La Sicilia, Sebastiano Mazzù prof. associato di economia degli intermediari finanziari all'Università di Catania e Sergio Serafini direttore Tripoow srl.

MARINELLA ARCIDIACONO

